

Fausto Viviani: “Riforma Terzo Settore e Registro unico, così non va!”

Il messaggio del portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna Fausto Viviani:

“La Riforma del Terzo Settore e l’attivazione delle procedure per l’iscrizione al Registro unico stanno mettendo in grave crisi le associazioni di promozione sociale e volontariato della nostra regione. Si tratta di un patrimonio fatto da decine di migliaia di associazioni che sono state determinanti durante la fase acuta della pandemia e nei percorsi di accoglienza dei profughi ucraini, così come sono da sempre presenti nella vita quotidiana delle nostre comunità.

Un patrimonio al quale danno valore e concretezza le azioni quotidiane di migliaia di cittadini e cittadine della nostra regione e che trovano il massimo riconoscimento all’art. 18 della nostra preziosa Costituzione.

Una grave crisi che ci viene quotidianamente rappresentata e alla quale appare ogni giorno più difficile far fronte, sia come reti associative che come singole realtà e che vede le nostre risorse umane ed economiche ‘distratte’ dagli impegni formali per far fronte ai vari adempimenti burocratici sempre più complessi e di realizzazione problematica, per non dire impossibile.

Nel contempo i tempi e soprattutto le norme applicative della Riforma del Terzo Settore, invece di promuovere e sostenere le attività delle associazioni, appaiono sempre più un ostacolo al funzionamento e allo sviluppo delle loro, nostre attività. Infine, le proposte in discussione in Parlamento per estendere la scelta del 5 per mille ad altre istituzioni che non appartengono al Terzo Settore, rischiano di rendere ancora più

fragile e difficoltoso il futuro delle associazioni.

Per tutte queste motivazioni e per condividere le nostre preoccupazioni è nostra intenzione richiedere con urgenza un incontro con la Presidenza della Regione Emilia-Romagna, anche allo scopo di attivare tutti i percorsi politici e normativi che consentano alle associazioni di poter transitare nel nuovo registro e contemporaneamente rilanciare la Riforma, come leva e promozione dello sviluppo delle comunità e, al loro interno, di tutte le organizzazioni del Terzo Settore.”.

Fausto Viviani

Portavoce Forum Terzo Settore Emilia-Romagna

Cultura, arte, educazione: è online il bando di WeWorld per la promozione dell'attivismo giovanile sullo sviluppo sostenibile

L'associazione umanitaria [WeWorld](#) ha lanciato un nuovo [bando](#) per la realizzazione di attività culturali, artistiche ed educative che possano favorire l'attivismo giovanile individuale e/o collettivo al fine di promuovere cambiamenti concreti negli stili di vita dei giovani, come cittadini, consumatori e produttori, in un ottica di sviluppo sostenibile.

Con questa iniziativa WeWorld intende quindi finanziare

attività di partecipazione e coinvolgimento cittadino in grado di sviluppare la consapevolezza e l'impegno dei giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni. L'intento è infatti quello di consegnare loro un ruolo da protagonisti nel mettere in luce le interconnessioni tra livello globale e locale sugli attuali sistemi di produzione, consumo e governance territoriale, sui temi della sostenibilità, dell'ambiente e dei diritti umani, prendendo come riferimento le richieste degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs).

Le attività dovranno svolgersi sul territorio bolognese tra il 6 e il 9 ottobre 2022, durante i giorni del Terra di Tutti Film Festival (TTFF), in luoghi pubblici e/o privati, in sinergia con le location e gli obiettivi del TTFF. Saranno promosse iniziative quali: spettacoli teatrali, arti performative, azioni di strada, occasioni di apprendimento attivo, eventi partecipativi, eventi multimediali pubblici ed installazioni, esposizioni e mostre, nonché attività ad alto valore comunicativo nella breve durata.

Le proposte possono essere presentate entro il 30 giugno, ognuna dovrà avere un budget compreso tra i 3.000 e i 10.000 €. La dotazione finanziaria totale del bando è di 10.000 €.

Il bando – che si rivolge sia a enti privati con personalità giuridica che a gruppi informali di persone fisiche – si inserisce nell'ambito del progetto People & Planet: A Common Destiny, co finanziato dalla Commissione Europea (DG DEVCO) con il programma DEAR (Development Education and Awareness Raising Programme – Programma di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo), indirizzato a migliorare la comprensione, le competenze e l'impegno critico dei cittadini europei nei confronti dello sviluppo e delle problematiche ad esso correlate.

Per partecipare è necessario richiedere il Tender Dossier inviando una mail:

a: camilla.serlupi@weworld.it

cc: lucia.imbriaco@weworld.it

Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/3xbEv53>

Aumento carovita, le associazioni dei consumatori scendono in piazza

L'aumento di prezzi e il carovita degli ultimi mesi stanno mettendo in grave difficoltà più di un quarto delle famiglie italiane, che si trovano costrette a ridurre i propri consumi fino a privarsi dei beni essenziali. Per questo le Associazioni dei consumatori hanno indetto una mobilitazione di piazza in tutte le principali città italiane, prevista per venerdì 10 giugno. **L'appuntamento per i cittadini dell'Emilia-Romagna è alle ore 11:00 in piazza Roosevelt a Bologna.**

Le Associazioni dei consumatori chiedono quindi al Governo di adottare il documento unitario presentato lo scorso 6 aprile affinché venga attivato un pacchetto di misure per contrastare rincari e speculazioni per salvaguardare il potere d'acquisto delle famiglie.

Nello specifico, le istanze chieste al Governo sono le seguenti:

1) Liberare il prezzo dell'energia (elettricità, gas e carburanti) dalle speculazioni e dalla volatilità dei mercati, introducendo un criterio di calcolo dei prezzi coerente con costi di produzione delle diverse fonti energetiche e con il costo medio di acquisizione delle forniture nazionali

complessive e in grado di attivare una gestione dei picchi di mercato, e su tali basi rendere più competitivo il mercato tutelato per elettricità e gas, soprattutto con riguardo alle fasce deboli della popolazione, garantendo nel contempo la concorrenza e il contenimento delle ripercussioni su tutta la clientela.

2) Non applicare l'IVA sulle accise sui carburanti e contingentarne il carico fiscale alla media europea; sterilizzare l'IVA sulla materia prima fino a un valore massimo uguale al carico delle accise.

3) Energia e Gas

- **Avviare una riforma complessiva degli oneri generali di sistema che gravano in bolletta**, che comprendono molte voci ormai obsolete o ingiustificate, esentando il loro ammontare dalla base imponibile IVA, che va comunque ridotta strutturalmente al 10% sulla totalità dei consumi di gas.
- **Disporre una sospensione dei distacchi di energia elettrica e gas**, ampliando e migliorando gli accordi per la rateizzazione lunga delle bollette, anche tramite la creazione di una specifica garanzia creditizia pubblica, e istituire una procedura speciale presso il Servizio Conciliazione Clienti Energia di Arera.
- **Definire la casistica di morosità incolpevole**, allargandola alle difficoltà sopravvenute per i nuclei familiari anche ai fini dell'accesso al bonus sociale, stabilizzare l'innalzamento della soglia Isee a 12 mila euro e aumentare anche il valore del Bonus.
- **Prevedere un Fondo di sostegno per le fasce meno abbienti** per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli immobili, anche ai fini dello sviluppo delle energie rinnovabili e del contenimento dei consumi energetici, e per istituire uno specifico intervento di contrasto della povertà energetica.

- **Istituire l'Albo dei venditori autorizzati ad operare nel settore** dell'energia, da accreditare in base a requisiti di solidità patrimoniale e garanzie finanziarie, esperienza e competenza industriale, correttezza commerciale, impegno per la sostenibilità.
- **Adottare una politica degli acquisti di gas ed energia coordinata e gestita a livello europeo**, per ottenere un approvvigionamento più vantaggioso ed equo per tutti gli Stati membri.
- **Ampliare le misure di supporto e operare una semplificazione amministrativa** per favorire la nascita e la gestione delle Comunità energetiche rinnovabili, anche qualificandone alcuni modelli come Enti del terzo settore.

4) Rafforzare decisamente i compiti di sorveglianza e i poteri sanzionatori delle Autorità indipendenti e di Mr. Prezzi, allargandone il campo d'intervento e le funzioni di coordinamento delle istituzioni centrali e periferiche dello Stato preposte al controllo, vigilanza e repressione di abusi e speculazioni, instaurando anche un rapporto diretto con le Associazioni dei consumatori riconosciute.

5) Attivare presso le prefetture dei comitati territoriali di sorveglianza sui prezzi, coinvolgendo i Crcu, per monitorarne l'andamento e contrastare fenomeni speculativi in sinergia con Mr. Prezzi.

6) Consultazione preventiva delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti riconosciute per l'assunzione di provvedimenti in materia di prezzi e politica energetica.

Seminario “Il progetto di vita per le persone con disabilità”

Giovedì 16 giugno, dalle 9.15 alle 17.00, presso il Salone comunale di Forlì in Piazza Aurelio Saffi n. 8, si terrà il seminario promosso da Regione Emilia-Romagna e Agenzia sanitaria e sociale regionale insieme a Studio APS, **“Il progetto di vita per le persone con disabilità”**. L'evento, previsto in presenza e online, fa parte del percorso di ascolto verso il nuovo Piano sociale e sanitario regionale.

Dopo i saluti da parte della Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Elly Schlein e del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, prenderà il via **la prima sessione plenaria – prevista dalle 9.15 alle 11.30** e coordinata da Francesco D'Angella di Studio APS. Saranno raccolte le relazioni introduttive di vari esponenti di istituzioni e associazioni del territorio sul tema del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato nella Legge 227/2021, per le persone con disabilità.

La seconda sessione, a cura di facilitatori/trici di ASSR, si svolgerà dalle 11.30 alle 15.00 (con un'ora di pausa pranzo) e sarà strutturata in forma di dialoghi a gruppi, partendo da esperienze educative.

Una Tavola rotonda per tracciare la mappa degli elementi salienti emersi dai dialoghi, coordinata da Francesco D'Angella concluderà i lavori.

Per iscriversi alle plenarie: [in presenza](#), [online](#)

Prossimi appuntamenti del percorso di ascolto verso il nuovo PSSR [>>](#)

La Ricerca dei bandi, il webinar di Assieme in Emilia-Romagna. Online il 9 giugno

Assieme in Emilia-Romagna promuove un ciclo di webinar gratuiti per supportare le associazioni del Terzo settore nell'acquisizione di competenze e strumenti utili a costruire progetti in rete con altre organizzazioni e con pubbliche amministrazioni e a reperire le risorse necessarie per realizzarli.

Il primo appuntamento, a cura del Dott. Enrico Taddia e in programma sulla piattaforma Zoom, giovedì 9 giugno, dalle 17.00 alle 19.00, s'intitola ["La Ricerca dei bandi: dalle diverse tipologie dei bandi alla valutazione delle fasi di impostazione del progetto"](#). Un secondo webinar: "Dalla scrittura del progetto al coinvolgimento di altri soggetti" è previsto per giovedì 16 luglio.

Ai partecipanti alla diretta sarà inviato tramite email un link di connessione strettamente personale che consente il collegamento da una singola postazione. Il webinar sarà attivato 15 minuti prima dell'orario indicato per consentire ai corsisti di accedere in tempo utile per l'avvio della formazione.

Per iscriversi al webinar del 9 giugno compilare l'apposito [modulo](#)

Fondazione Carisbo: al via i tre nuovi bandi della seconda sessione erogativa 2022

Innovazione scolastica, Rigeneriamoci e Riscopriamo la città, sono i tre nuovi bandi attivati dalla Fondazione Carisbo nell'ambito della seconda sessione erogativa, a cui si aggiunge il bando Libri solidali che è stato prorogato al 15 ottobre. Con la pubblicazione dei tre avvisi – attivi dal venerdì 10 giugno – Carisbo va a completare l'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2022, attraverso l'impiego delle risorse complessivamente destinate alla promozione dei bandi di finanziamento.

Con una dotazione complessiva di 950.000 euro (di cui 400.000 euro destinati a Innovazione scolastica, 250.000 euro a Rigeneriamoci e 300.000 euro a Riscopriamo la città), i 3 nuovi bandi della seconda sessione erogativa sono accessibili, dal 10 giugno, nella sezione dedicata sul sito di Fondazione Carisbo, all'indirizzo <https://fondazionecarisbo.it/bandi/>. Le date di scadenza sono il 25 luglio, per i bandi Rigeneriamoci e Riscopriamo la città, e 12 settembre per il bando Innovazione scolastica. A questi, come già detto, si aggiunge il bando Libri solidali, prorogato fino al 15 ottobre.

I bandi sono stati predisposti assumendo come riferimento i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) definiti dal programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e riconfigurando i propri settori di intervento in vista di **3 macro-obiettivi: Persone, per sostenere l'inclusione sociale; Cultura, per creare attrattività e favorire la partecipazione attiva; Sviluppo, per incentivare la formazione del capitale umano, valorizzare la ricerca e accelerare l'innovazione.**

Il fine dei 3 nuovi bandi è quindi quello di sostenere la realizzazione di progetti sul territorio metropolitano di Bologna in grado di:

- **promuovere lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed emozionali a partire dai più giovani**, percorrendo tutte le fasi della crescita, riservando particolare attenzione alle strutture scolastiche e alle dotazioni didattiche;
- **tutelare i beni storico-artistici secondo un approccio sostenibile**, diffondendo la partecipazione culturale come mezzo per l'integrazione sociale e la costruzione del senso di comunità, a partire dalle nuove generazioni; –
- **promuovere l'attività sportiva all'interno del percorso di crescita e di ricerca del benessere della persona**, misurandone anche l'impatto economico, in termini di abitudini e corretti stili di vita, volumi di consumo e minori costi per la cura;
- **promuovere la rigenerazione, il riuso e la riattivazione degli spazi**, diffondendo una conoscenza ambientale attiva e partecipativa, accompagnata da interventi di rigenerazione urbana e delle aree verdi.

«Nella seconda parte dell'esercizio finanziario 2022 l'impegno della Fondazione Carisbo è volto a sostenere obiettivi progettuali soprattutto negli ambiti dell'educazione, della formazione, e della cultura in tutta l'area metropolitana di Bologna – dichiara il Presidente, Carlo Cipolli –. **I tre nuovi bandi completano integralmente gli indirizzi del Piano strategico 2022**, nel quale era stata programmata per la fase post-pandemica anzitutto la realizzazione di interventi dedicati in particolare ai giovani e agli studenti, anche attraverso la dotazione di nuovi ambienti interattivi, multimediali e multidisciplinari negli istituti scolastici. Inoltre, viene rinnovata la promozione di una cultura sportiva con finalità sia educative sia inclusive, incentivando il

miglioramento dell'impiantistica. Infine, in coerenza con una visione ad ampio raggio della tutela dell'ambiente, che coniuga gli aspetti fisici, sociali e culturali dei territori oggetto degli interventi, la Fondazione intende promuovere ulteriormente il recupero del patrimonio storico artistico e architettonico che caratterizza specifiche comunità locali.»

Invito per le associazioni a partecipare a Volontassociate per la pace

Volontassociate lancia una **call rivolta alle associazioni**, per invitarle a **partecipare attivamente all'organizzazione di Volontassociate per la pace**, la festa del volontariato e dell'associazionismo che si terrà nella serata di **martedì 21 giugno**, presso lo spazio "Seminare Coesione" dell'Ospedale Maggiore di Bologna che, ancora una volta, apre i suoi spazi alla comunità, oltre la cura della salute.

Dopo l'apertura dell'evento da parte dei rappresentanti delle istituzioni, le persone potranno godere di uno spazio di animazione per bambini e ragazzi e uno spazio musicale, mentre è in fase di verifica la possibilità di avere un punto ristoro. Come le precedenti edizioni di Volontassociate insegnano, le associazioni nutrono il programma della festa portando idee, contributi diversi e originali, intitolati al desiderio di pace nel rispetto delle differenze per allestire lo spazio bambini. Si diffondono così, in un clima informale e piacevole, i valori del volontariato e della solidarietà.

Per partecipare con la propria organizzazione è necessario compilare il form online disponibile a questo

link <https://forms.office.com/r/p40ZhKgsuM> entro sabato 11 giugno.

L'iniziativa è promossa da Città Metropolitana di Bologna, Quartiere Porto Saragozza Comune di Bologna, VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna, Associazione Andromeda ODV, Consulta provinciale del Volontariato per la Protezione Civile Organizzazione di Volontariato Bologna in collaborazione con Azienda USL di Bologna.

Per informazioni:
ricerca@volabo.it

UnivolBologna: opportunità formative online su temi giuridici

La vita delle associazioni è costellata di adempimenti che hanno bisogno di tempo e attenzione dedicati, per comprendere e realizzare correttamente quanto previsto dalla normativa. Poiché districarsi in questi campi non è sempre semplice, UnivolBologna ha messo in calendario una serie di incontri formativi che accompagnano le volontarie e i volontari degli ETS ad orientarsi tra privacy, statuti, documenti associativi e obblighi assicurativi.

La privacy per gli Enti di Terzo Settore

Incontro online lunedì 6 giugno dalle ore 17.30 alle 20.30

Docente: Giuseppe Bove

[Leggi il programma>>](#)

[Iscriviti>>](#)

Come affrontare la richiesta di modifiche dello Statuto – Edizione 1

Incontro online martedì 14 giugno dalle ore 18 alle 20

Docente: Paola Brusa

[Leggi il programma>>](#)

[Iscriviti>>](#)

Gestione dei libri sociali e redazione dei verbali

Incontro online martedì 21 giugno dalle ore 17.30 alle 19

Docenti: Federica Massaro

[Leggi il programma>>](#)

[Iscriviti>>](#)

Gli obblighi assicurativi per gli Enti di Terzo Settore

Incontro online lunedì 11 luglio dalle ore 17.30 alle 20

Docenti: Angelo Greco

[Leggi il programma>>](#)

[Iscriviti>>](#)

Come affrontare la richiesta di modifiche dello Statuto – Edizione 2

Incontro online martedì 12 luglio dalle ore 18 alle 20

Docente: Paola Brusa

[Leggi il programma>>](#)

[Iscriviti>>](#)

Per informazioni

Area Formazione e Sviluppo Competenze

Chiara Zanieri, formazione.corsi@volabo.it

“Bella Vez”: il progetto di

Arci per un welfare di comunità per la terza età

Arci Bologna lancia il progetto *Bella vez: brisa fer l'esèn* per rigenerare i legami tra le persone anziane, sperimentare un welfare di prossimità che possa aiutarli nel ritrovare forme di socialità e di svago, superare la paura e trovare un contesto attento e accogliente, capace di saper rispondere anche a condizioni gravi di fragilità e solitudine.

L'idea è di sviluppare durante tutto l'anno un intervento innovativo che ha già mosso i primi passi in queste settimane all'interno del Circolo Arci Benassi, circolo storico della città e punto di riferimento all'interno del Quartiere Savena per gli anziani e non solo.

Il cuore del progetto ruota attorno a una commistione di attività di carattere culturale e ricreativo accanto a un servizio sanitario/assistenziale di tipo informale, sviluppato insieme alla Cooperativa Cadiari, e che vede anche la presenza di diverse figure professionali impiegate: un Care Manager e due operatrici di comunità.

Le attività previste sono varie e si avvalgono della collaborazione di associazioni e altre realtà. Tutti i mercoledì, al Circolo Arci Benassi, dalle 14 alle 15.30, Cantieri Meticci promuove il laboratorio "Voci di Città", un appuntamento settimanale in cui chiunque può raccontare "la sua Bologna" a partire dalle immagini in bianco e nero dell'archivio della Cineteca di Bologna con il fine di intrecciare insieme le memorie delle persone e della città in un mosaico collettivo di foto, voci e testi.

Tutti i martedì, invece, dalle 9.30 alle 11.00, le operatrici

di comunità di Arci Bologna propongono il percorso “Ciacarè tra taccuini”: ci si incontra al Circolo per fare colazione insieme, per discutere e chiacchierare, per co-progettare momenti culturali e ricreativi.

Insieme alla Cineteca di Bologna e al Teatro Arena del Sole, verranno

organizzate tre visite guidate: si parte il 27 maggio, dalle 10 alle 11, con la “gita” alla Biblioteca Renzo Renzi di cinema e fotografia in Cineteca; il 3 giugno, alle 17, il progetto prevede la visita guidata al Teatro Arena del Sole e un aperitivo a seguire nel Chiostro del teatro; infine il 16 giugno, dalle 10 alle 11, si andrà alla scoperta della mostra “Pierpaolo Pasolini. Folgorazioni figurative” nel sottopasso di Piazza Re Enzo.

Infine la Cooperativa Cadi ai è presente settimanalmente al Circolo Arci Benassi con il progetto “Come Te”, un punto di ascolto per aiutare gli anziani a orientarsi tra i vari servizi a disposizione nel territorio (assistenza, consegna dei pasti, accompagnamento a visite mediche, ecc..). Il servizio è disponibile il lunedì e il giovedì dalle 10.30 alle 12.00.

[Per maggiori informazioni >>](#)

#StopTheWarNowUcraina, il webinar di FQTS

“#StopTheWarNowUcraina: pace, aiuto umanitario ed accoglienza” è il webinar promosso da Formazione Quadri Terzo Settore (il progetto di formazione per i dirigenti delle organizzazioni del Terzo settore meridionali realizzato da Forum Terzo

Settore e CSVnet) in programma **martedì 31 maggio**, dalle 18.00 alle 19.30.

L'iniziativa vuole aprire una riflessione riguardo alla guerra in Ucraina soffermandosi sull'**impegno del Terzo settore** in termini di aiuto umanitario e accoglienza dei profughi.

Per partecipare è necessario registrarsi a questo link: <https://forms.gle/1HRPZkbwAujcCwhb6>

“Riapriamoci di nuovo... al centro”. Intervista a Gino Mazzoli

Negli ultimi due anni la pandemia ha messo in difficoltà e limitato tanti spazi e occasioni di socialità, creando particolare disagio alle persone più fragili. Ora che l'emergenza si è relativamente stabilizzata la necessità di aprire una riflessione e di mettere in atto progetti concreti è più urgente che mai. È in quest'ottica che è stato elaborato il progetto “Riapriamoci di nuovo... al centro”, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e promosso da [Ancescao Emilia-Romagna](#) in collaborazione con Arci. Gino Mazzoli, professore all'Università Cattolica, è impegnato in questo progetto e ce l'ha raccontato in questa intervista.

Com'è nata l'idea di “Riapriamoci di nuovo... al centro”?

Con la pandemia molti circoli hanno dovuto chiudere e questo ha determinato l'isolamento e in molti casi la disperazione di tante persone anziane. Alle difficoltà create dalla pandemia si sono aggiunti i carichi normativi che la nuova legge di riforma sul terzo settore impone anche ad associazioni molto

piccole. Inoltre nelle APS spesso c'è una quota fisiologica di iscritti con affiliazione debole perché la loro adesione è legata solo allo svolgimento di attività specifiche più che all'impegno sulle idee guida dell'associazione: l'unione di tutti questi fattori ha portato a una battuta d'arresto importante delle attività e delle iscrizioni ai circoli.

La ripresa non può consistere solo nei ristori per tenere in piedi i circoli, anche perché i problemi che affrontano non sono legati essenzialmente ai fondi, ma alla povertà di relazioni e alle chiusure. Più che richiedere finanziamenti era importante trovare sostegno dalla Regione per portare avanti delle sperimentazioni che si concentrassero sulle modalità con cui mantenere attiva la cruciale funzione sociale dei centri anche in condizioni critiche.

Quali sono le attività e gli obiettivi del progetto?

L'idea guida del progetto è ripensare parzialmente alcune attività dei centri per recuperare le persone che hanno smesso di frequentare i circoli. Per fare questo stiamo conducendo insieme ad Arci un sondaggio in diversi centri e circoli: interviste a presidenti e a campioni di iscritti che hanno smesso di frequentare per capire le motivazioni che gli hanno portati ad abbandonare l'associazione e le condizioni alle quali riprenderebbero a frequentare. Alcune persone ad esempio sono state frenate dalle restrizioni per la pandemia, altre da lutti, altri ancora rappresentano una fascia di calo fisiologico legato a cambiamenti di abitudini.

A che punto siete e cosa verrà fatto in futuro?

La rilevazione è quasi conclusa e verrà restituita attraverso un report in autunno. La fase successiva del progetto, che partirà a breve, consiste nella scelta di alcune sedi in cui sperimentare nuove modalità che consentano alle persone di ritornare a frequentare i centri. Questa sperimentazione pensiamo possa offrire spunti utili anche per altre associazioni: per questo la Regione ha dato fiducia al nostro progetto che si concluderà nella prossima primavera.

Quali sono le difficoltà che vi siete trovati ad affrontare?

Bisogna considerare che questo ripensamento del lavoro dei circoli è un'occasione per rivisitare le modalità di adesione all'associazione e il nostro funzionamento interno. Ciò inevitabilmente può collidere con abitudini consolidate. Così alcuni presidenti di centro hanno faticato ad aprire le loro porte all'esplorazione. Va tenuto presente che i nostri centri hanno caratteristiche piuttosto differenti: ve ne sono di quelli che rappresentano il centro del paese (o del quartiere), in grande sintonia e intreccio con tutto ciò che accade nel territorio; altri propongono attività tradizionali (ballo, carte, gite, ...) con un'alta intensità relazionale, svolgendo la funzione cruciale di manutenzione del tono psichico di una fascia di popolazione in costante aumento; altri infine propongono tante attività anche importanti, ma giustapposte, poco integrate tra loro. E tra i circoli di quest'ultimo tipo che sembra più difficile trovare disponibilità a ripensarsi. Comunque sono ottimista sulla riuscita di questo progetto, che ha del resto una valenza strategica del tutto peculiare: sostenere le persone sul piano psicologico e sociale in un tempo pandemico è cruciale, perché il sostegno esclusivamente economico e sanitario (pur ineludibile) rischia di tenere in piedi degli zombi.

**Proseguono gli incontri
tematici del percorso di
ascolto verso il nuovo PSSR**

regionale

Sono ancora aperte le iscrizioni al quarto incontro tematico del percorso di ascolto verso il nuovo PSSR regionale, che si svolgerà a Bologna e online giovedì 19 maggio.

Intanto però anticipiamo anche i prossimi appuntamenti di maggio e giugno, alcuni si svolgeranno solo online, altri sia in presenza che online. Le iscrizioni sono aperte. Ecco il programma completo.

giovedì 19 maggio Bologna e online

[Territorializzare la salute quarto incontro tematico](#)

[iscriviti in presenza](#)

[iscriviti online](#)

martedì 31 maggio Reggio Emilia e online

Contrasto alla povertà minorile ed educativa quinto incontro tematico

[iscriviti in presenza](#)

[iscriviti online](#)

mercoledì 8 giugno Bologna e online

Giornata dedicata al contrasto alla povertà sesto incontro tematico

[iscriviti in presenza](#)

[iscriviti online](#)

giovedì 16 giugno Forlì e online

Giornata dedicata alla disabilità settimo incontro tematico

[iscriviti in presenza](#)

[iscriviti online](#)

giovedì 23 giugno sede da definire e online

Giornata dedicata alla popolazione anziana ottavo incontro tematico

[iscriviti online](#)

Aperte le iscrizioni per le associazioni per SAYES Estate 2022

Fino al 24 maggio sono aperte le iscrizioni per le associazioni a **SAYES – Di' di sì anche tu!**, l'iniziativa di VOLABO per promuovere la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva tra i giovani e offrire agli Enti del Terzo Settore un'opportunità diretta di dialogo e confronto col mondo giovanile.

Le associazioni aderenti possono accogliere ragazze e ragazzi dai 15 ai 29 anni per vivere con loro una esperienza di volontariato sotto forma di stage. Alle associazioni partecipanti VOLABO offre:

- un **percorso** di promozione del volontariato giovanile **strutturato e continuativo** in rete con altri ETS
- la **promozione** della propria associazione e del progetto di stage
- un **laboratorio** per sostenere le associazioni nell'ingaggiare i ragazzi e generare relazioni positive e stimolanti
- **strumenti operativi** funzionali all'organizzazione e realizzazione degli stage
- lo **sportello di accompagnamento durante il percorso**: VOLABO curerà il coordinamento delle attività affiancando le associazioni e i giovani volontari nei momenti significativi e per particolari necessità

Ogni associazione può iscriversi con una proposta per questa estate a misura di ragazza/o che possa fargli vivere

un'esperienza significativa di volontariato e di vita associativa (anche residenziale) e che consenta l'apprendimento di competenze.

Ogni associazione potrà presentare il proprio progetto il 6 giugno alle Living Library e i ragazzi potranno svolgere lo stage in un periodo compreso tra il 13 giugno e l'11 settembre.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Oppure contattare sayes@volabo.it o 3206647728.

Bando Coopera 2022: Emil Banca a sostegno del Terzo settore

Emil Banca rinnova il proprio sostegno verso le organizzazioni del Terzo Settore lanciando il Bando Coopera 2022, a cui è possibile fare domanda fino al 12 giugno. L'avviso premierà in particolare gli investimenti nell'acquisto di beni, strumentazioni, veicoli, etc. funzionali al miglioramento delle proprie attività o collegati a nuovi progetti.

L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni clienti Emil Banca, con rapporto di conto corrente aperto da almeno 6 mesi rispetto alla data di apertura del bando, e possono accedervi tre categorie di enti in particolare:

- cooperative sociali, di tipo A, B e misto, che rientrino nel novero delle PMI;
- organizzazioni sportive, dilettantistiche a responsabilità limitata senza fini di lucro o società cooperative sportive;

– associazioni quali: Enti del Terzo Settore, Fondazioni, Enti di formazione professionale in forma associativa, associazioni culturali, associazioni in genere, anche non riconosciute.

Il contributo, concesso sotto forma di erogazioni liberali, è di complessivi 90.000 €, ripartiti equamente nelle suddette tre tipologie di ente. Verranno premiate 6 realtà per ogni categoria con un'erogazione liberale da 5.000,00 € ciascuna.

Le domande possono essere presentate inviando a nonprofit@emilbanca.it il documento di candidatura specifico per il proprio ente, integralmente compilato e firmato.

[Scarica il bando e i documenti di candidatura >>](#)

“Il futuro a portata di mano”: il bando di BPER Banca per progetti educativi

Torna per la quinta edizione “Il futuro a portata di mano”, il bando di **BPER Banca** dedicato a progetti educativi inediti di inclusione sociale. Verranno selezionati cinque progetti promossi da Enti del Terzo Settore e rivolti ai giovani dai 3 ai 19 anni con un budget massimo di 15.000 euro.

Le candidature saranno vagliate da un'apposita commissione tecnica con esperti del Terzo Settore, che le valuterà in base a criteri come l'originalità, l'attinenza ai temi promossi dal bando, la sostenibilità economica, eventuali precedenti esperienze di crowdfunding, ma soprattutto la capacità di impatto sociale e di partenariato con le altre realtà del territorio, anche in co-progettazione. I team dei progetti

selezionati saranno poi formati da un Campaign Manager di Produzioni dal Basso sui temi del crowdfunding.

C'è tempo fino alle **ore 12 del prossimo 17 giugno** per candidare la propria proposta su [Produzioni dal Basso](#) e accedere così all'opportunità di cofinanziamento a fondo perduto da parte di BPER Banca: se i progetti riusciranno a raggiungere il goal del 30% del budget previsto grazie alla raccolta fondi, l'Istituto contribuirà con il restante 70%.

I progetti vincitori, che dovranno avere obiettivi coerenti con i goal dell'Agenda 2030, saranno comunicati entro il 10 luglio.

[Per maggiori informazioni >>](#)